

In un atto del notaio Ettore de Teffanio d.d. 19 Dicembre 1466: ... *habitationis ser Francisci de Clugia, prope turim Cavane*; ed in una nota delle spese fatte dal Comune l'anno 1426: ... *per conzar la seradura dela portiza de Cavana cent. 96.*

CAVAZZENI (via dei), laterale da S. Sebastiano a Crosada, ebbe il nome da un'antica famiglia Cavazzeni, e trovasi che l'anno 1642 Giov. Batt. Cavazzeni abitava in quel posto.

Dal 1542 al 1631 nella casa n. 188/3 vi era una scuola del Comune, chiamata Ginnasio Grammaticale; dovevano abitare lì anche i Ranfi.

CAVE (via alle), frazione di S. Giovanni di Guardiella, per le cave di pietra ivi esistenti.

CAVOUR (corso), già via della Stazione, da piazza Libertà al Canale, ha tal nome per deliberazione della Giunta municipale del 19 marzo 1919.

*Camillo Benso Conte di Cavour*, il più illustre statista italiano. Nacque a Torino il 10 agosto 1810, morì il 6 giugno 1861, a soli 50 anni fra lo sgomento degli italiani e la commozione del mondo civile; entrò nel Ministero d'Azeglio nel 1851. Poi presidente, fu il pioniere della unione della Patria, ed alla Sua saggezza si deve l'alleanza nel 1859 con la Francia per combattere il secolare nemico.

Il 16 giugno 1929 a Santena, sulla tomba di Cavour, venne deposto dai rappresentanti del Governo un simbolico ramo d'ulivo, quale segno della riconciliazione della Chiesa e dello Stato.

CECILIA (via), vedi Rittmeyer de Cecilia.

CEDAS, una frazione della Villa di Contovello, ed è così detto anche il piccolo porto che sta a metà della riviera, da Barcola a Miramare. Anche questo è nome molto antico e trovasi registrato anche Zedraso e Zedassi.

Etimologia incerta. Potrebbe derivare da « bosco ceduo » o da Zedoaria, radice di un'erba che ha le foglie molto acute, come quelle dello Zenzero.

In un contratto del 1466, (per una garanzia) trovasi *una vigna in Cedasio*.

CELLINI BENVENUTO (via), da piazza Libertà a via Ghega.

Chiamavasi Benvenuto, perchè nei pressi della Stazione, quale saluto a chi arrivava.